

costruzione dell'edificio distinguendolo come in appresso:

1° - parte costruttiva con grafici ed elaborati dimostrativi dell'acustica; 2° - parte decorativa; 3° - impianti vari; 4° - arredamenti.

L'importo dell'attrezzatura e del macchinario del palco-scenico non è compreso nella cifra indicata.

Tutti i disegni, sia per il Concorso di primo che per quello di secondo grado, dovranno essere a semplice tratto con l'abolizione di qualsiasi ombreggiatura e tinteggiatura; è lasciata piena facoltà di tecnica per le prospettive e gli elaborati di cui alla lettera g) del concorso di secondo grado, di ognuno dei quali dovrà essere indicato il punto di vista nelle piante.

Il concorso sarà giudicato insindacabilmente da una Commissione formata sotto la presidenza del Podestà di Torino, da due membri da esso designati e dai rappresentanti dei seguenti Enti:

Ministero per la Stampa e la Propaganda; Ministero dell'Educazione Nazionale; Federazione Provinciale Fascista; Provincia di Torino; Sindacato Nazionale Ingegneri; Sindacato Nazionale Architetti.

Non saranno presi in considerazione e verranno quindi esclusi dal Concorso i progetti che risultassero incompleti o pervenissero anche solo parzialmente dopo i termini indicati.

La Commissione giudicherà sull'assegnazione del premio di lire 100.000 e sulla ripartizione di

premi non inferiori a lire 15.000 caduno e ad indennizzi di spese di lire 6000 per tutti gli altri partecipanti al Concorso di secondo grado fino ad un massimo di lire 100.000.

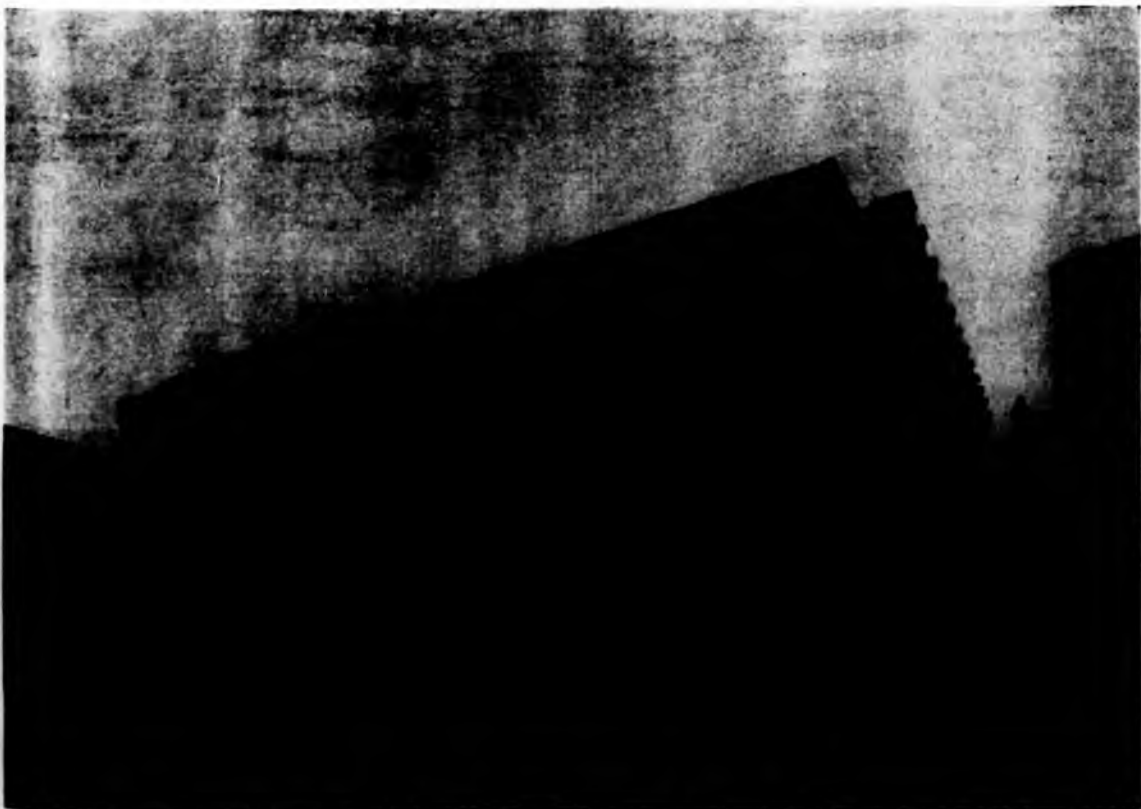
Il progettista vincente dovrà collaborare col civico Servizio tecnico dei LL. PP. per l'elaborazione del progetto definitivo e durante l'esecuzione dei lavori nella misura, nelle forme e con il compenso che verranno preventivamente di comune accordo stabiliti. I progetti non vincenti dovranno essere ritirati entro un mese dall'invito che verrà rivolto ai singoli progettisti, non oltre un mese dal giudicato della Commissione entro il quale periodo il Podestà si riserva la facoltà di esporli al pubblico. Dopo tale termine l'Amministrazione non assume responsabilità per la conservazione e custodia dei progetti.

La Giuria giudicherà insindacabilmente a maggioranza di voti ed in caso di parità sarà prevalente il voto del Presidente.

È fatto assolutamente divieto a tutti i concorrenti di pubblicare o fare pubblicare i loro progetti, o parte di essi, prima che la Commissione abbia emesso definitivo verdetto della seconda fase del concorso.

A tutte le condizioni suindicate, nessuna esclusa, i concorrenti si intenderanno consenzienti ed obbligati per tutti gli effetti, col solo fatto di partecipare al Concorso ».

La Commissione poneva termine il 18 giugno ai lavori d'esame degli elaborati dei 27 progetti presen-



Prospettiva da piazza Garibaldi - Progetto (R) Parodi apert